

DECRETO DEL DIRIGENTE DELLA P.F. INNOVAZIONE, RICERCA E  
INTERNAZIONALIZZAZIONE

Oggetto: L.R. 17 LUGLIO 2018, N. 25 – Art. 9 - IMPRESA 4.0: INNOVAZIONE, RICERCA E FORMAZIONE: “SOSTENERE L’INNOVAZIONE AZIENDALE VERSO UN MODELLO DI ECONOMIA CIRCOLARE” APPROVAZIONE BANDO 2019 E PRENOTAZIONE IMPEGNO DI SPESA € 1.900.000,00.

VISTO il documento istruttorio, riportato in calce al presente decreto, predisposto dalla P.F. Innovazione, Ricerca e Internazionalizzazione, dal quale si rileva la necessità di adottare il presente atto;

RITENUTO opportuno, per i motivi riportati nel predetto documento istruttorio e che vengono condivisi, di decretare in merito;

VISTA l’attestazione della copertura finanziaria nonché il Decreto Legislativo del 23 giugno 2011, n. 118 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni;

VISTO l’articolo 16 bis della legge regionale 15 ottobre 2001, n. 20, articolo aggiunto dall’articolo 13 della legge regionale 1 agosto 2005, n. 19;

VISTO il Decreto Legislativo n. 123 del 03.03.1998 e successive modifiche ed integrazioni avente ad oggetto: “Disposizioni per la razionalizzazione degli interventi di sostegno pubblico alle imprese, a norma dell’articolo 4, comma 4, lettera c), della legge 15 marzo 1997, n. 59”;

VISTA la Legge Regionale n. 7 del 29.04.2011 e successive modifiche ed integrazioni avente ad oggetto: “Attuazione della Direttiva 2006/123/CE sui servizi nel mercato interno e altre disposizioni per l’applicazione di norme dell’Unione Europea e per la semplificazione dell’azione

VISTA la DGR n. 1404 del 18/11/2019 “Approvazione disposizioni e criteri per gli interventi di sviluppo dell’economia circolare, in attuazione dell’art.9 della L.R. n.25 del 17/07/2018”;

VISTA la DGR n. 1554 del 09/12/2019 “Modifica DGR n. 1404 del 18.11.2019 approvazione disposizioni e criteri per gli interventi di sviluppo dell’economia circolare, in attuazione dell’art. 9 della l.r. n. 25 del 17/07/2018” – variazione alla copertura finanziaria.”;

VISTA la L.R. 28 dicembre 2018, n. 51 “Disposizioni per la formazione del bilancio 2019/2021 della Regione Marche (Legge di stabilità 2019)”;

VISTA la L.R. 28 dicembre 2018, n. 52 “Bilancio di previsione 2019/2021”;



VISTA la DGR n. 1794 del 27/12/2018 “D. Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 - art. 39 comma 10 - Approvazione del documento tecnico di accompagnamento al Bilancio 2019-2021 - ripartizione delle unità di voto in categorie e macroaggregati”;

VISTA la DGR n. 1795 del 27/12/2018 “D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 - art. 39 comma 10 - Approvazione del Bilancio finanziario gestionale del Bilancio 2019-2021 - ripartizione delle categorie e macroaggregati in capitoli”;

VISTA la L.R. 2 dicembre 2019, n. 39 “Assestamento del Bilancio di previsione 2019-2021”;

VISTA la DGR n. 1492 del 28/11/2019 “Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118 –art. 39, comma 10. Variazione al Documento Tecnico di Accompagnamento 2019-2021 in attuazione della deliberazione legislativa “Assestamento del bilancio di previsione 2019-2021” approvata nella seduta del Consiglio – Assemblea legislativa n. 146 del 28 novembre 2019;

VISTA la DGR n. 1493 del 28/11/2019 “Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118 –art. 39, comma 10. Variazione al Bilancio Finanziario Gestionale 2019-2021 in attuazione della deliberazione legislativa “Assestamento del bilancio di previsione 2019-2021” approvata nella seduta del Consiglio – Assemblea legislativa n. 146 del 28 novembre 2019.

#### DECRETA

- di approvare il **bando** di accesso “**Sostenere l’innovazione aziendale verso un modello di economia circolare**”, di cui all’ **allegato A** inclusivo delle **appendici A.1, A.2, A.3, A.4, A.5**, che forma parte integrante e sostanziale del presente atto, finalizzato a sostenere le imprese del territorio marchigiano che realizzano progetti di sviluppo aziendale secondo le logiche di miglioramento ambientale ed economia circolare, ai sensi della DGR n. 1404 del 18/11/2019 “Approvazione disposizioni e criteri per gli interventi di sviluppo dell’economia circolare, in attuazione dell’art.9 della L.R. n.25 del 17/07/2018” modificata con DGR n. 1554 del 09/12/2019 e i seguenti **allegati** al bando di accesso:
  1. domanda di partecipazione;
  2. modello procura speciale per la presentazione della domanda;
  3. dichiarazione dimensione di impresa;
  4. dichiarazione Deggendorf;
  5. dichiarazione soggetti muniti di poteri di amministrazione i direttori tecnici;
  6. dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà;
  7. certificato antimafia – conviventi;
- di dare atto che **ulteriori allegati** saranno resi disponibili sulla piattaforma **SIGEF**, tra cui:
  - comunicazione di accettazione degli esiti istruttori;
  - relazione intermedia - finale dell’intervento realizzato;



- time sheet presenze del personale;
  - dichiarazione del costo orario annuo CCNL;
  - dichiarazione documentazione giustificativa pagamento spese per personale;
  - schema determinazione quote di ammortamento.
- di assumere prenotazione di impegno di spesa per l'importo complessivo di € **1.900.000,00** a carico del capitolo **2140320004**, annualità 2020/2021 del bilancio regionale di previsione 2019-2021, ripartito secondo il criterio di esigibilità della spesa, come di seguito specificato;

ANNO	CAPITOLO	IMPORTO
2020	2140320004	€ 1.500.000,00
2021	2140320004	€ 400.000,00
<b>totale</b>		<b>€ 1.900.000,00</b>

- di prendere atto del parere favorevole in riferimento alla normativa sugli aiuti di stato espresso dal Responsabile della P.O. "Aiuti di Stato e partecipate", con nota ID n. 18408460|28/11/2019|SGG
- di pubblicare il presente atto per estratto sul B.U.R. della Regione Marche ai sensi dell'art. 4 della L.R. 28 luglio 2003, n. 17;
- di pubblicare, altresì, il presente atto in formato integrale sulla sezione dell'Amministrazione Trasparente del sito istituzionale e sul sito regionale norme.marche.it ai sensi della DGR 1158 del 09/10/2017.

*Si attesta l'avvenuta verifica dell'inesistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6bis della L. 241/1990 e s.m.i.*

Il Dirigente  
(*Stefania Bussoletti*)  
Documento informatico firmato digitalmente

## DOCUMENTO ISTRUTTORIO

### A. NORMATIVA DI RIFERIMENTO



- Decreto legislativo n. 31 marzo 1998, n. 123 "Disposizioni per la razionalizzazione degli interventi di sostegno pubblico alle imprese, a norma dell'articolo 4, comma 4, lettera c), della legge 15 marzo 1997, n. 59" (GU n.99 del 30.4.1998);
- Legge nazionale 241/1990 del 7 agosto 1990 ("Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi") aggiornata, da ultimo, dal D.Lgs. 16 giugno 2017, n. 104;
- Legge Regionale n. 7 del 29.04.2011 e successive modifiche ed integrazioni avente ad oggetto: "Attuazione della Direttiva 2006/123/CE sui servizi nel mercato interno e altre disposizioni per l'applicazione di norme dell'Unione Europea e per la semplificazione dell'azione amministrativa. Legge comunitaria regionale 2011";
- Decreto legislativo n. 159 del 06.09.2011 e successive modifiche ed integrazioni avente ad oggetto: "Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia";
- D.P.R. n. 22 del 5 febbraio 2018, recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020;
- Deliberazione della Giunta Regionale n. 157 del 17.02.2014 avente ad oggetto: "Strategia per la ricerca e l'innovazione per la specializzazione intelligente";
- Legge regionale 17 luglio 2018 n. 25 avente ad oggetto "Impresa 4.0: Innovazione, ricerca e formazione";
- Decreto Ministeriale 18 aprile 2005, Ministero delle Attività Produttive – dimensione aziendale;
- Reg. (UE) N.651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato;
- Comunicazione della Commissione al Parlamento europeo, al Consiglio, al Comitato economico e sociale europeo e al Comitato delle regioni del 2.12.2015 - COM(2015) 614 final avente ad oggetto "L'anello mancante - Piano d'azione dell'Unione europea per l'economia circolare";
- Strategia Nazionale per lo Sviluppo Sostenibile - SNSvS - Consiglio dei Ministri il 2 ottobre 2017 approvata dal CIPE il 22 dicembre 2017;
- Comunicazione della Commissione al Parlamento Europeo, al Consiglio, al Comitato economico e sociale europeo e al Comitato delle regioni relativa al quadro di monitoraggio per l'economia circolare COM(2018) 29 final del 16.01.2018;
- Comunicazione della Commissione al Parlamento Europeo, al Consiglio, al Comitato economico e sociale europeo e al Comitato delle regioni relativa al quadro di monitoraggio per l'economia circolare COM(2019) 190 final del 04.03.2019;
- Strategia europea per la plastica nell'economia circolare (16-01-2018);
- Direttiva (ue) 2018/849 del parlamento europeo e del consiglio del 30 maggio 2018 che modifica le direttive 2000/53/ce relativa ai veicoli fuori uso, 2006/66/ce relativa a pile e accumulatori e ai rifiuti di pile e accumulatori e 2012/19/ue sui rifiuti di apparecchiature elettriche ed elettroniche;



- Direttiva (ue) 2018/850 del parlamento europeo e del consiglio del 30 maggio 2018 che modifica la direttiva 1999/31/ce relativa alle discariche di rifiuti;
- Direttiva (ue) 2018/851 del parlamento europeo e del consiglio del 30 maggio 2018 che modifica la direttiva 2008/98/ce relativa ai rifiuti;
- Direttiva (ue) 2018/852 del parlamento europeo e del consiglio del 30 maggio 2018 che modifica la direttiva 94/62/ce sugli imballaggi e i rifiuti di imballaggio;
- L. 128 del 2 novembre di conversione del DL. 3 settembre 2019, n. 101, “recante disposizioni urgenti per la tutela del lavoro e per la risoluzione di crisi aziendali” - art. 14 bis “End of waste”;
- Deliberazione di Giunta Regionale n. 1404 del 18 novembre 2019 avente ad oggetto “Approvazione disposizioni e criteri per gli interventi di sviluppo dell’economia circolare, in attuazione dell’art.9 della L.R. n.25 del 17/07/2018”;
- Deliberazione di Giunta Regionale n. 1554 del 09/12/2019 “Modifica DGR n. 1404 del 18.11.2019 approvazione disposizioni e criteri per gli interventi di sviluppo dell’economia circolare, in attuazione dell’art. 9 della l.r. n. 25 del 17/07/2018” – variazione alla copertura finanziaria.”;
- L.R. 28 dicembre 2018, n. 51 “Disposizioni per la formazione del bilancio 2019/2021 della Regione Marche (Legge di stabilità 2019)”;
- DGR n. 1794 del 27/12/2018 “D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 - art. 39 comma 10 - Approvazione del documento tecnico di accompagnamento al Bilancio 2019-2021 - ripartizione delle unità di voto in categorie e macroaggregati”;
- DGR n. 1795 del 27/12/2018 “D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 - art. 39 comma 10 - Approvazione del Bilancio finanziario gestionale del Bilancio 2019-2021 - ripartizione delle categorie e macroaggregati in capitoli”;
- L.R. 28 dicembre 2018, n. 52 “Bilancio di previsione 2019/2021”;
- DGR n. 1492 del 28/11/2019 “Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118 –art. 39, comma 10. Variazione al Documento Tecnico di Accompagnamento 2019-2021 in attuazione della deliberazione legislativa “Assestamento del bilancio di previsione 2019-2021” approvata nella seduta del Consiglio – Assemblea legislativa n. 146 del 28 novembre 2019;
- DGR n. 1493 del 28/11/2019 “Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118 – art. 39, comma 10. Variazione al Bilancio Finanziario Gestionale 2019-2021 in attuazione della deliberazione legislativa “Assestamento del bilancio di previsione 2019-2021” approvata nella seduta del Consiglio – Assemblea legislativa n. 146 del 28 novembre 2019.

## B) MOTIVAZIONE

Nel dicembre 2015 la Commissione UE ha adottato il Piano d'azione “**L’anello mancante – Piano d’Azione dell’Unione Europea per l’economia circolare**”, COM(2015)614 final, volto a favorire la transizione del sistema produttivo verso un modello di economia circolare, basato sul concetto di “ridurre, riusare e riciclare”, in luogo del concetto lineare di “produrre, consumare e scartare”. In accordo con le logiche del Piano d’Azione dell’Unione Europea, la



Regione Marche è stata tra le prime in Italia a fare propri i principi dell'economia circolare, trasferendoli nell'**art. 9 della L.R n. 25 del 17 luglio 2018 "Impresa 4.0: innovazione, ricerca e formazione"**, con il duplice obiettivo di sostenere:

-appunto, il processo di transizione del sistema produttivo verso la sostenibilità ambientale, secondo logiche di economia circolare basate cioè sulla reimmissione in circolo di materiali, beni, energia per favorire la crescita economica e sociale della collettività;

-l'innovazione e la competitività delle imprese del territorio, incentivando il connubio tra la ricerca e innovazione legata alla digitalizzazione dei processi produttivi e l'applicazione trasversale dei metodi e degli strumenti dell'economia circolare.

Per la definizione dei criteri e delle modalità per la concessione delle agevolazioni, la legge regionale all'art. 9, riconosce un carattere prioritario a:

- a) l'impiego di metodi, tecniche e strumenti di misurazione e certificazione dell'impronta ambientale di processi, prodotti e servizi;
- b) la ricerca di materiali innovativi che offrano soluzioni a migliore impronta ambientale;
- c) la ricerca sulle tecnologie dei processi organizzativi e produttivi, che offrano soluzioni a migliore impronta ambientale sui servizi;
- d) la ricerca, lo sviluppo e l'applicazione di tecnologie e processi "smart" di sistemi di controllo adattivi per il monitoraggio e l'ottimizzazione dei consumi energetici e delle risorse;
- e) l'applicazione di sistemi di progettazione, ingegnerizzazione e industrializzazione basati su metodi di durabilità, disassemblaggio, riciclabilità e riutilizzabilità;
- f) la ricerca, la sperimentazione, lo sviluppo e l'attivazione di logistiche e processi tecnologici per il de-manufacturing, la raccolta, la selezione e il trattamento di materie prime e secondarie;
- g) la sperimentazione e l'applicazione di filiere di prossimità che permettano la riduzione dell'uso delle risorse non rinnovabili;
- h) la nascita e lo sviluppo di nuove forme di lavoro finalizzate a modelli di economia circolare sia nei canali tradizionali: "business to business", "business to consumer" sia nei nuovi canali: "consumer to consumer", "consumer to business", "production-consuming";
- i) l'attuazione di percorsi di formazione aziendale sulle opportunità e i vantaggi dell'economia circolare;
- l) la creazione di piattaforme on line per la ricerca di nuovi materiali derivanti dal riciclo e riutilizzo di rifiuti.

Al fine di avviare processi virtuosi ed intercettare nuove progettualità imprenditoriali, la Regione ha aperto dei tavoli di confronto sul tema dell'economia circolare, organizzando nella giornata del 8 marzo 2019, l'evento "Closing the Loop", promosso dalla Commissione Europea all'interno della European Industry Week, al quale hanno fatto seguito, a cura della Fondazione Cluster Marche, nelle giornate del 9 e 10 maggio 2019, degli ulteriori incontri incentrati su quattro tematiche, de/re manufacturing, simbiosi industriale, agroalimentare ed eco-design. A tutti gli incontri hanno partecipato esperti nazionali e regionali ed esponenti del



mondo imprenditoriale marchigiano i quali hanno fornito supporto, riflessioni, proposte sul tema, anche in vista di nuove opportunità di finanziamento promosse dalla Regione Marche.

A seguire, nella giornata del 15 ottobre 2019 si è svolto il tavolo di concertazione dedicato alla proposta di bando sull'economia circolare elaborata dalla P.F. denominato "Sostenere l'innovazione aziendale verso un modello di economia circolare". La bozza di bando è stata illustrata ai portavoce delle varie associazioni di categoria e delle rappresentanze sindacali presenti al tavolo, i quali hanno formulato delle osservazioni in merito.

Con successive **DGR n. 1404 del 18/11/2019** e **DGR n. 1554 del 09/12/2019** sono state approvate le **disposizioni e i criteri per gli interventi di sviluppo dell'economia circolare**, in attuazione dell'art. 9 della L.R. n. 25 del 17/07/2018.

Con nota **ID n. 18408460 del 28/11/2019** è stato acquisito il **parere favorevole** al bando in riferimento alla **normativa sugli aiuti di stato** espresso dal Responsabile della P.O. "Aiuti di Stato e partecipate".

Tutto ciò premesso, con il presente provvedimento si propone l'approvazione del bando "Sostenere l'innovazione aziendale verso un modello di economia circolare" in attuazione dell'art. 9 della Legge Regionale n. 25/2018, di cui all'allegato A del presente atto, unitamente ai correlati allegati:

- domanda di partecipazione;
- modello procura speciale per la presentazione della domanda;
- dichiarazione dimensione di impresa;
- dichiarazione Deggendorf;
- dichiarazione soggetti muniti di poteri di amministrazione i direttori tecnici;
- dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà;
- certificato antimafia – conviventi.

Si dispone che ulteriori allegati al bando saranno resi disponibili sulla piattaforma SIGEF, tra cui:

- comunicazione di accettazione degli esiti istruttori;
- relazione intermedia - finale dell'intervento realizzato;
- time sheet presenze del personale;
- dichiarazione del costo orario annuo CCNL;
- dichiarazione documentazione giustificativa pagamento spese per personale;
- schema determinazione quote di ammortamento.

Il bando verrà attuato con procedura valutativa a graduatoria, con riferimento ai criteri di valutazione dei progetti riportati nell'Appendice A.2 del bando.



L'onere finanziario a carico della Regione Marche, per l'adozione del presente bando, pari a € **1.900.000,00**, trova adeguata **copertura** nel capitolo **2140320004** del bilancio regionale di previsione 2019-2021, annualità 2020, 2021, come di seguito specificato:

<b>ANNO</b>	<b>CAPITOLO</b>	<b>IMPORTO</b>
2020	2140320004	€ 1.500.000,00
2021	2140320004	€ 400.000,00
	<b>totale</b>	<b>€ 1.900.000,00</b>

si assumono **prenotazioni di impegno** di pari importo nel rispetto dell'esigibilità della spesa derivante dalle tempistiche del bando, in ottemperanza alle disposizioni del D.Lgs. 118/2011, nell'ambito della dotazione finanziaria massima di € 1.900.000,00, prevista dalle DGR n. 1404/2019 e DGR n.1554/2019.

Trattasi di risorse coerenti, quanto alla natura della spesa, con le finalità di utilizzo previste dall'atto, in base ai livelli di articolazione del Piano dei conti integrato di cui al D.lgs. n. 118/2011 e s.m.i.

Si dispone di pubblicare il presente atto, per estratto sul B.U.R. della Regione Marche ai sensi dell'art.4 della L.R.28 luglio 2003, n.17 ed in formato integrale sulla sezione dell'Amministrazione Trasparente del sito istituzionale e sul sito regionale [norme.marche.it](http://norme.marche.it) ai sensi della DGR 1158 del 09/10/2017.

Il sottoscritto, in relazione al presente provvedimento, dichiara, ai sensi dell'art.47 del D.P.R. 445/2000 di non trovarsi in situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6bis della L.241/1990 e degli artt. 6 e 7 del D.P.R. 62/2013 e della DGR 64/2014.

### C) ESITO DELL'ISTRUTTORIA

In base a quanto sopra evidenziato si propone l'adozione del presente decreto concernente:

L.R 17 LUGLIO 2018, N. 25 – Art. 9 - IMPRESA 4.0: INNOVAZIONE, RICERCA E FORMAZIONE: "SOSTENERE L'INNOVAZIONE AZIENDALE VERSO UN MODELLO DI ECONOMIA CIRCOLARE" APPROVAZIONE BANDO 2019 E PRENOTAZIONE IMPEGNO DI SPESA € 1.900.000,00.

Il responsabile del procedimento  
(*Monica Fuligni*)

*Documento informatico firmato digitalmente*





## ALLEGATI

**A** - Bando di accesso 2019 incluse Appendici A1,A2,A3,A4,A5 e allegati al bando di accesso:

1. domanda di partecipazione;
2. modello procura speciale per la presentazione della domanda;
3. dichiarazione dimensione di impresa;
4. dichiarazione Deggendorf;
5. dichiarazione soggetti muniti di poteri di amministrazione i direttori tecnici;
6. dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà;
7. certificato antimafia – conviventi.

